



CIVICA DI TRENTO
Azienda pubblica di servizi alla persona

**Bilancio preventivo economico triennale
2022-2024
comprensivo del piano programmatico
triennale**

Parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 27 del 30.12.2021

Trento, 30.12.2021

LA DIRETTRICE
dott.ssa Francesca Galeaz

LA PRESIDENTE
dott.ssa ing. Michela Chiogna

L'attività istituzionale programmata per il 2022-2024

La Civica gestirà anche nel 2022 i seguenti servizi:

- Residenza assistenziale San Bartolomeo: 124 posti letto RSA, di cui 2 posti letto di sollievo, 20 per nucleo ad alto fabbisogno assistenziale per demenze gravi e 20 per nucleo ad alto fabbisogno sanitario.
- Residenza assistenziale Angeli Custodi di via della Collina: 108 posti letto RSA, di cui 3 posti letto di sollievo.
- Residenza assistenziale Stella del mattino di Gardolo: 70 posti letto RSA, di cui 2 posti letto di sollievo.
- Residenza assistenziale di Gabbiolo: 56 posti letto RSA, di cui 1 posto letto di sollievo.
- La Civica, al momento, riceve il trasferimento aggiuntivo dal fondo sanitario provinciale per 2 posti letto con caratteristiche di Namir. Le direttive prevedono che questi posti letto vengano inseriti in quelli ad alto fabbisogno sanitario e non siano quindi aggiuntivi.
- Viene confermata la nuova modalità di gestione del Centro Diurno Alzheimer che, in esecuzione della vigente normativa, è transitato dal primo gennaio 2012 dal Comune di Trento ai servizi socio sanitari organizzati secondo le direttive provinciali. Per il Centro Diurno viene mantenuto l'accreditamento per 23 utenti giornalieri con la parallela individuazione di un parametro di personale fissato in un operatore ogni 3 ospiti oltre al coordinatore del centro.
- La convenzione con il Comune di Trento per la gestione di servizi assistenziali, prevede che la Civica gestisca oltre a quanto sopra previsto anche:
- Alloggi protetti di Via Molini: 20 appartamenti ad uso individuale.
- Centro di servizi per anziani: prestazioni di cura della persona, pasti a domicilio, servizio di ristorazione sia presso la nuova struttura di San Bartolomeo (temporaneamente sospeso causa emergenza sanitaria), sia presso la residenza protetta di Via Molini.
- Casa di soggiorno in Via della Collina dotata di 14 posti letto finalizzati ad ospitare persone con gradi di autonomia significativi.
- Pasti a domicilio.

Scopi e organi della Civica di Trento

La carestia del 1816 ed il crescente pauperismo diedero origine alla Pia Casa di Ricovero, che fu fondata nel 1817 dalla filantropia dei cittadini di Trento. La sua prima

organizzazione, avvenuta nel 1821, la destinava ad asilo dei soli poveri vecchi, od impotenti al lavoro, d'ambo i sessi del Comune di Trento. Estese le proprie finalità all'assistenza di fanciulli inabili al lavoro e di inabili con pensione d'invalidità. In seguito la Pia casa di Riposo fu trasformata nell'istituzione di pubblica assistenza e beneficenza Civica casa di riposo, che si specializzò nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, residenziali, semi-residenziali e domiciliari, per persone anziane e non autosufficienti.

In seguito, ai sensi della Legge Regionale 21 settembre 2005 n. 7, è stata costituita l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Civica di Trento", ente di diritto pubblico senza finalità di lucro con sede legale in Trento, via della Malpensada n. 156.

La Civica di Trento è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

Persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e al governo delle politiche sociali, in forma diretta o associata con altre aziende pubbliche di servizi alla persona, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nel proprio settore di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi nell'ambito del sistema di politiche sociali e socio-sanitarie, con particolare attenzione all'ambito della disabilità e della non autosufficienza, nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio-assistenziale e socio-sanitaria, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti. In particolare la Civica di Trento potrà assicurare servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari di assistenza e cura, in contesto domiciliare, semiresidenziale e residenziale, a favore di persone adulte e anziane con disabilità psico-fisico-sensoriale, oppure con difficoltà di ordine psicologico, sociale e relazionale, oppure affette da patologia ad andamento cronico-degenerativo, ed a favore dei relativi nuclei familiari;
- c) realizzare attività strumentali volte alla ottimizzazione dei servizi e degli interventi di cui alla lettera b), alla valorizzazione del patrimonio della Civica ed al finanziamento delle attività istituzionali.

Le attività svolte all'interno dell'APSP Civica di Trento sono volte ad assicurare ai propri utenti una qualità di vita il più possibile elevata, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona. Tali obiettivi vengono perseguiti considerando i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali della persona, attraverso interventi personalizzati, diversificati, qualificati e continuativi, in stretta collaborazione con la famiglia e secondo lo spirito di "rete assistenziale" integrata con gli altri Enti pubblici, Associazioni, Servizi Territoriali e con il volontariato.

L'A.P.S.P. svolge la propria attività mediante la realizzazione e la gestione di servizi residenziali, semi-residenziali ed altri servizi socio-assistenziali:

Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.): è una struttura nella quale in forma residenziale sono organizzati servizi socio-sanitari integrati a prevalente valenza sanitaria nei confronti di soggetti non autosufficienti;

Casa di Soggiorno: è una struttura residenziale volta ad assicurare condizioni abitative idonee per soggetti autosufficienti rispetto ai quali risulti in parte compromessa la capacità di condurre una vita autonoma o che ne facciano espressa richiesta;

Centro Diurno Alzheimer: il Centro diurno per malati di Alzheimer si pone in una posizione intermedia tra il servizio di assistenza domiciliare e le strutture residenziali, con la duplice finalità di assistere, nelle ore diurne, le persone affette da malattia di Alzheimer o da altre forme di decadimento cognitivo e di assicurare alla famiglia e alla rete parentale un supporto necessario per portare avanti in modo sostenibile la cura della persona nel proprio domicilio.

Alloggi Protetti: Unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, finalizzate ad offrire il massimo di occasioni di vita autonoma loro possibile con il minimo di protezione a ciò necessaria.

Centro Servizi: struttura semiresidenziale a carattere diurno, la cui attività concorre con altri servizi, e in particolare con l'assistenza domiciliare, a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente. Si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni. La Civica di Trento gestisce i seguenti servizi: servizio mensa aperta, servizio pasti a domicilio, servizio estetista e parrucchiera, servizio bagno assistito.

Sono organi dell'Azienda:

Consiglio di Amministrazione: composto da 5 membri nominati dalla Giunta provinciale su designazione del Comune di Trento (4 membri) e della Provincia di Trento (1 membro).

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di indirizzo, di programmazione e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione sono:

Presidente: Michela Chiogna

Consiglieri: Nuhara Vargiu (vice-presidente), Renata Triches, Michele Menghini, Paolino Deriu.

Il Presidente è eletto dal Consiglio d'Amministrazione nella sua prima seduta. Tra i suoi compiti più importanti, ha la rappresentanza legale e vigila sull'andamento dell'Azienda, promuove e dirige l'attività del Consiglio e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati e con ogni altra organizzazione interessata al campo di attività dell'Azienda. E' compito del Presidente curare i rapporti istituzionali con gli altri soggetti del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, con l'utenza e le relative rappresentanze e con le comunità locali.

Organo di Revisione: il collegio dei revisori svolge la funzione di controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Azienda e viene nominato dal Consiglio di amministrazione. Attualmente il collegio dei revisori è composto dai seguenti revisori: dott. Lorenzo Savorelli (presidente), dott.ssa Patrizia Filippi e dott.ssa Sonia Rossi.

Direttore: nominato dal Consiglio di Amministrazione, collabora con il Presidente e con il Consiglio d'Amministrazione ed è responsabile della gestione amministrativa, tecnica, economica, finanziaria e socio-assistenziale dell'Azienda, nei limiti delle risorse, delle direttive e degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione. Attualmente, la Direttrice della Civica di Trento è la dott.ssa Francesca Galeaz.

Linee programmatiche generali

Le linee programmatiche generali che orienteranno lo sviluppo della Civica nel prossimo triennio sono le seguenti.

Qualità dei servizi offerti

- a) Considerato il persistere della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, favorire il migliore equilibrio possibile tra tutela della salute dei residenti e tutela della qualità di vita in RSA, con particolare riferimento ai bisogni di socialità e relazione.
- b) Introdurre e mettere a sistema un processo costante di autovalutazione della presa in carico dei Residenti, riferito ai valori proposti dal Marchio Qualità & Benessere. Al momento, aderiscono al Marchio Q&B 3 RSA (San Bartolomeo, Stella del Mattino e Gabbiolo). Nell'arco del triennio, l'obiettivo è quello di aderire con tutte e 4 le RSA.
- c) Sviluppare le competenze del personale sanitario e sociosanitario nella gestione dei processi relativi al trattamento del dolore e alla nutrizione, attraverso progettualità specifiche già avviate negli anni precedenti.
- d) Attualizzare gli standard di qualità previsti nella Carta dei Servizi, anche con riferimento agli indicatori del Marchio Qualità & Benessere.
- e) Favorire una maggiore integrazione di Familiari e Volontari nell'attività istituzionale, attraverso la realizzazione di incontri sistematici finalizzati all'informazione, alla formazione e all'ascolto, quando possibile anche congiuntamente ai lavoratori.
- f) Migliorare la comunicazione interna per la condivisione sistematica delle informazioni riguardanti i flussi informativi, la reportistica in merito agli obiettivi, ai

dati e alle informazioni relativi alla performance, agli esiti e ai programmi di miglioramento della qualità.

Personale

- a) Garantire formazione ed aggiornamento professionale, secondo quanto previsto dal Piano della Formazione.
- b) Monitorare il benessere e la soddisfazione lavorativa, attraverso analisi, valutazione e implementazione delle azioni conseguenti.
- c) Favorire la conoscenza e l'accesso al supporto psicologico previsto dal parametro provinciale.

Sistemi di qualità

- a) Ampliare l'adesione al marchio Qualità & Benessere a tutte e 4 le RSA della Civica, aumentando anche il numero di professionisti formati come auditor.
- b) Attivare un processo costante di aggiornamento sistematico di tutte le procedure dell'ente, coinvolgendo i coordinatori dei servizi e, per loro tramite, il personale interessato.
- c) Formalizzare e diffondere il manuale per la Clinical Governance e le relative procedure.

Collaborazione con altre APSP, con UPIPA e con le istituzioni

- a) Favorire la collaborazione e il confronto con le altre APSP, in particolare con quelle della città di Trento, e con UPIPA.
- b) Individuare eventuali ambiti di partnership o di gestione associata, che consentano di realizzare qualità, razionalizzazione ed efficientamento della spesa.

Anticorruzione – trasparenza - privacy

- a) Integrazione delle procedure sulla privacy e sull'anticorruzione e trasparenza nel sistema qualità della Civica.

Sostenibilità economica – controllo di gestione

- a) Monitorare nel tempo la situazione economica aziendale, anche con riferimento alla liquidità di cassa, attraverso analisi trimestrali. Attuare il controllo di gestione. Applicare il modello Smart Point.
- b) Ricercare possibili miglioramenti e ottimizzazioni della gestione aziendale.

Piano Programmatico triennale 2022-2024

PROGETTUALITA' IN AMBITO ORGANIZZATIVO

INTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO NOTTURNO

Questa è una progettualità avviata prima dell'inizio della pandemia da COVID-19, che è stata ripresa durante il 2021. La Civica ha la volontà di portare avanti questa riorganizzazione, che consentirebbe di disporre di infermieri dipendenti anche durante il servizio notturno. In questo momento il servizio infermieristico notturno è garantito da liberi professionisti. La criticità principale della riorganizzazione consiste adesso nella estrema difficoltà di reperire infermieri a causa della scarsità di questa figura professionale. Durante il 2022 il progetto sarà comunque portato avanti, per lo meno dal punto di vista della revisione della turnistica, in attesa di poter disporre del numero di infermieri sufficiente per avviare concretamente la riorganizzazione.

REVISIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA LAVANDERIA

La Civica dispone di una lavanderia interna centralizzata, che prende in carico e gestisce il guardaroba e la biancheria piana di tutte le RSA della Civica.

Nel corso del 2022 tale servizio sarà parzialmente decentralizzato presso la RSA Stella del Mattino di Gardolo e la RSA Angeli Custodi. In queste due RSA saranno realizzate lavanderie interne che si faranno carico della gestione del guardaroba delle rispettive RSA

SERVIZIO MEDICO

La Civica intende proseguire il confronto e l'approfondimento con le APSP della città di Trento, volti a verificare ed eventualmente a dare attuazione ad un progetto di gestione aggregata del servizio medico, con l'obiettivo di poter disporre di un gruppo di medici che garantiscano continuità e che lavorino in maniera coordinata per gestire le eventuali assenze e reperibilità.

PROGETTUALITA' NELL'AMBITO DELLA QUALITA' DELLA CURA E DELL'ASSISTENZA

EMERGENZA SANITARIA

Considerato il persistere della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, è necessario favorire il migliore equilibrio possibile tra tutela della salute dei residenti e tutela della qualità di vita in RSA, con particolare riferimento ai bisogni di socialità e relazione.

Tutto il personale della Civica è impegnato in questa macro-progettualità, che ha carattere di priorità.

IL MOMENTO DEL PASTO: UNA LEVA PER LA QUALITÀ DELLA VITA IN RSA

Progetto di miglioramento realizzato in collaborazione con APSS (Struttura semplice Dietetica e nutrizione clinica, dott. Carlo Pedrolli), finalizzato a introdurre miglioramenti in 5 aree: valutazione nutrizionale, disfagia, idratazione, igiene del cavo orale e revisione menù.

Nell'ambito del progetto sono previste attività di formazione per tutto il personale coinvolto nel processo di alimentazione dei Residenti e l'attivazione di un percorso ricerca per la validazione scientifica di una scala di screening del grado di disfagia, elaborata in contesto ospedaliero e che si vuole trasferire in RSA. La ricerca sarà realizzata in collaborazione con il dott. Carlo Pedrolli, Dirigente medico Struttura semplice dietetica e nutrizione clinica e con la Nestlé HealthScience.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accredimento req. GEN 6 | Appropriatelyzza e sicurezza delle cure
- Accredimento req. EXTRA OSP. ANZIANI 3. Umanizzazione
- Marchio Q&B – Fattore 9 | Salute
- Marchio Q&B – Fattore 11 | Gusto

GESTIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

Unificazione del processo di preparazione e somministrazione della terapia da parte dello stesso infermiere e digitalizzazione del processo attraverso l'utilizzo di tablet per la spunta dell'avvenuta somministrazione della terapia farmacologica direttamente al letto del paziente. Obiettivo: migliorare la sicurezza del processo di gestione della terapia, riducendo i rischi di errore tra la fase di preparazione e quella di somministrazione.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accredimento req. GEN 6 | Appropriatelyzza e sicurezza delle cure
- Marchio Q&B – Fattore 9 | Salute

ADESIONE AL PROGETTO UPIPA “RSA NODO DELLE CURE PALLIATIVE”

Adesione dal 2019 al progetto sulle cure palliative volto a consolidare l'inclusione delle RSA nella rete delle cure palliative. Il progetto si propone di supportare i professionisti che operano nelle RSA a gestire la complessità della presa in carico della persona bisognosa di cure palliative residente in RSA, attraverso un'attività di formazione e di consulenza. La Civica aderisce al progetto già dal 2019. Nel 2021 è stata avviata la seconda fase del progetto, che prevede la raccolta dei fabbisogni formativi del personale, la fase di formazione vera e propria e un'attività di consulenza in ente per un supporto nella gestione di casi individuati dalle équipe. Le attività saranno realizzate a partire dal 2022. Per la

Civica, partecipano al progetto la Dirigente sanitaria, le due coordinatrici infermieristiche, la RTA (responsabile tecnico dell'assistenza) e il coordinatore dei servizi socio-sanitari di San Bartolomeo.

- Accreditamento req. GEN 6 | Appropriatelyzza e sicurezza delle cure
- Accreditamento req. EXTRA OSP. ANZIANI 3. Umanizzazione
- Marchio Q&B – Fattore 9 | Salute

ADESIONE AL MARCHIO QUALITÀ & BENESSERE SAN BARTOLOMEO, STELLA DEL MATTINO e GABBILO

Adesione al Marchio Q&B estesa per il 2022 anche alla RSA San Bartolomeo, che si aggiunge a Stella del Mattino e Gabbiolo. Già a partire da dicembre 2021 abbiamo avviato in tutte e tre le RSA il percorso di autovalutazione, che si concluderà con le visite di audit che generalmente sono pianificate per la primavera/estate.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- l'adesione al Marchio Q&B, pur essendo volontaria, è collegata con la maggior parte dei requisiti richiesti dal sistema di accreditamento istituzionale.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Formalizzare un piano della comunicazione interna per la condivisione sistematica delle informazioni riguardanti i flussi informativi, la reportistica in merito agli obiettivi, ai dati e alle informazioni relativi alla performance, agli esiti e ai programmi di miglioramento della qualità.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accreditamento req. GEN 5 | Comunicazione
- Family Audit Macroambito Comunicazione
- Marchio Q&B – Fattore 12 | Vivibilità

SUPPORTO PSICOLOGICO PER IL PERSONALE E PER I RESIDENTI E FAMILIARI

Le Direttive per le RSA 2022 confermano il riconoscimento a parametro della figura dello psicologo per il supporto al personale, estendendo la possibilità di intervento anche ai residenti e ai Familiari. A partire dal 2022 saranno individuati i professionisti a cui affidare l'incarico per le 4 RSA della Civica attraverso una selezione pubblica, tenendo conto di quanto emerso durante la sperimentazione del 2021.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accreditamento req. GEN 5 | Comunicazione
- Marchio Q&B – Fattore 12 | Vivibilità
- Family Audit (collegamento generale con il piano delle azioni)

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DAGLI ESITI DELL'INDAGINE SUL BENESSERE E SODDISFAZIONE LAVORATIVA

A seguito della somministrazione del questionario, che si concluderà il 31.12.2021, saranno individuate le azioni di miglioramento sulla base degli esiti rilevati.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accredimento req. GEN 5 | Comunicazione
- Marchio Q&B – Fattore 12 | Vivibilità
- Family Audit (collegamento generale con il piano delle azioni)

FORMAZIONE

Per il 2022, anche tenendo conto dell'andamento della situazione economica, saranno garantite le attività formative essenziali. Nello specifico:

- attività formative collegate agli obblighi normativi: T.U. 81/08, Antincendio, HACCP, Privacy;
- attività formative per l'inserimento appropriato del personale neoassunto: movimentazione manuale dei malati, gestione del momento del pasto, procedure per la prevenzione, gestione e controllo del rischio biologico e infettivo, addestramento alla vestizione e svestizione per l'esposizione al rischio Covid19;
- attività formative collegate ai progetti di miglioramento, in particolare nutrizione e trattamento del dolore.

In prospettiva triennale, l'orientamento è quello di sviluppare le competenze del personale sanitario e sociosanitario sulle aree tematiche che risultano essere prioritarie per il contesto delle RSA. In particolare: demenza, prevenzione del maltrattamento, ricorso alle contenzioni fisiche e farmacologiche, gestione del rischio clinico, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza.

Il tema della demenza sarà sviluppato in chiave formativa anche con riferimento alla progettualità sperimentale avviata dalla PAT relativa ai nuclei specializzati per la presa in carico di persone affette da demenza.

FAMILY AUDIT

La PAT, sulla base di quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione di data 7 dicembre 2021, ha confermato il certificato Family Audit per la Civica per la seconda annualità. Ad ottobre 2022 scadrà la terza annualità, con conseguente necessità di aggiornamento del Piano aziendale e di invio dell'opzione per la fase successiva al rilascio del certificato Family Audit Executive

PROGETTO DEMENZA

In attuazione del Piano provinciale Demenze della XVI legislatura, approvato con deliberazione provinciale n. 1241 del 21 agosto 2020, un gruppo di lavoro composto da

rappresentanti della Provincia, di APSS e degli Enti gestori di RSA, ha elaborato una proposta di revisione del modello di nucleo demenze gravi in RSA.

Questi nuclei specializzati, che a regime saranno presenti in alcune RSA e distribuiti in maniera omogenea sul territorio provinciale, diventeranno un punto di riferimento importante della rete territoriale dei servizi in quanto saranno un supporto non solo per i residenti delle RSA, comprese quelle vicine non dotate di nucleo, ma anche per le famiglie che assistono a domicilio, sviluppando una forte integrazione con le RSA, l'UVM e il CDCD (Centro per i disturbi Cognitivi e le Demenze).

Con provvedimento successivo sarà approvato un progetto specifico, che coinvolgerà in una prima fase la RSA di San Bartolomeo e la RSA di Pinzolo.

Nel 2022 e negli anni successivi la Civica sarà pertanto impegnata nella realizzazione di questa sperimentazione.

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

RSA SAN BARTOLOMEO

Sulla RSA San Bartolomeo è stato avviato, già da alcuni anni, il progetto di ampliamento per la realizzazione di 60 nuovi posti letto (in sostituzione della RSA di Gabbiolo) e di un Centro Diurno per Alzheimer (in sostituzione di quello attualmente in esercizio di via S. G. Bosco).

Allo stato attuale è stata redatta la progettazione definitiva in esito a concorso di progettazione ed è in corso l'iter finalizzato all'accertamento della conformità urbanistica.

Nel corso del 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo e di concessione del contributo, oltre che la progettazione esecutiva finalizzata alla gara d'appalto.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento da parte della PAT per un importo complessivo di 4.998.332,00 € (Deliberazione Giunta Provinciale n. 2345 del 28/12/17). E' in corso un'interlocuzione con la P.A.T. volta a verificare la possibilità di un'integrazione del contributo, considerato che l'importo del quadro economico del progetto definitivo è più elevato rispetto al finanziamento provinciale sopra indicato.

Riqualificazione energetica

Sull'edificio esistente della RSA di San Bartolomeo è stato avviato un progetto di riqualificazione energetica NZEB (Nearly Zero Energy Building) dell'immobile con realizzazione di isolamento a cappotto e migliorie sugli impianti termici, elettrici e meccanici. Il progetto potrebbe beneficiare dell'incentivo economico del Conto Termico 2.0 a copertura del 65% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di 1.750.000,00€.

È stata conclusa la fase di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto è attualmente sospeso per approfondire gli aspetti economici legati ad ulteriori possibilità di finanziamento.

Pavimentazione cucina

La cucina della RSA di San Bartolomeo necessita un miglioramento dell'impermeabilizzazione della pavimentazione e relative pilette di scarico. Nel corso del 2022 si ipotizza di avviare dei lavori di manutenzione per garantire la tenuta all'acqua e per un utilizzo completo dei depositi sottostanti. La spesa ipotizzata è di 55.000,00€.

RSA ANGELI CUSTODI

Adeguamento dei bagni – nuovi piatti doccia e finiture

Nel 2019 è stata avviata la progettazione di alcuni interventi di adeguamento della RSA Angeli Custodi. La sostituzione dei piatti doccia delle stanze è stata interamente finanziata dalla PAT con determinazione n. 119 del 16/12/2020, per un importo complessivo di 80.894,73€. Allo stato attuale si è concluso l'iter di affidamento dei lavori che potranno quindi essere avviati ad inizio 2022. La durata stimata dei lavori è di 411 giorni, ma si ipotizza che possano essere conclusi nel corso del 2022.

Manutenzione straordinaria degli ambienti interni e sistemazione del parcheggio esterno

È in fase di definizione un progetto di manutenzione straordinaria degli ambienti interni della RSA Angeli Custodi (sostituzione delle pavimentazioni in linoleum deteriorate, rifacimento dell'impianto di illuminazione di emergenza e di rilevazione e segnalazione incendi) e di sistemazione del parcheggio esterno alla RSA a seguito delle importanti infiltrazioni di acqua, che ne rendono impossibile l'utilizzo del piano più basso.

Per questo progetto, di notevole impegno tecnico ed economico, verrà presentata richiesta di finanziamento alla PAT per interventi di dimensioni rilevanti, a copertura della totalità della spesa.

Il costo ipotizzato in questa fase, seppur ancora suscettibile di aggiustamenti, è di 1.367.180,00€.

CASA SOGGIORNO

Riqualificazione sottotetto

È stato già avviato negli anni scorsi un progetto di riqualificazione del sottotetto della Casa Soggiorno finalizzato ad ampliare l'offerta della struttura per ulteriori 4 posti letto in stanza singola. Il costo della realizzazione, stimata in 238.204,92€, sarà presumibilmente completamente a carico della Civica. Allo stato attuale è già stata affidata la progettazione dell'intervento e completata la fase preliminare; sono in corso di approfondimento alcuni

aspetti di natura urbanistico-edilizia. Questa progettualità sarà portata avanti indicativamente dal 2023.

Sostituzione parziale dei serramenti

È stato avviato un progetto di sostituzione parziale dei serramenti della Casa Soggiorno per fronteggiare i frequenti malfunzionamenti dei serramenti scorrevoli delle stanze. L'intervento potrebbe essere parzialmente coperto dal Conto Termico 2.0, in quanto rientrante anche in un'ottica di efficientamento energetico. Il progetto, che ha già visto il completamento della fase definitiva, sarà portato avanti indicativamente dal 2023

CHIESETTA DEL REDENTORE

Recupero del volume ex ruderi e restauro degli intonaci interni dipinti

Tra maggio 2020 e febbraio 2021, a cura del Comune di Trento su delega della Civica, è stato eseguito un restauro della chiesetta grazie al finanziamento straordinario statale per la riqualificazione delle periferie e inserito tra gli interventi del programma "Santa Chiara Open Lab". Tuttavia tale finanziamento non ha consentito il recupero del volume ex ruderi e il restauro degli intonaci interni e dipinti. A tal fine è stata redatta la progettazione preliminare e fatta richiesta di contributo alla Soprintendenza per i beni culturali per un importo complessivo di 208.045,42€. Il contributo eventualmente concesso coprirebbe l'80% della spesa.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo verrà pubblicata all'inizio del 2022.

PALAZZINA EX UFFICI

Adeguamento degli ambienti alla nuova destinazione d'uso

Anche la palazzina ex uffici, in via San Giovanni Bosco, ha beneficiato del finanziamento statale legato al programma "Santa Chiara Open Lab" e si prevede la restituzione dei due piani intermedi alla Civica all'inizio del 2022. Questi due piani sono stati realizzati per ospitare un asilo nido interaziendale. E' in corso un approfondimento sulla eventuale opportunità di rivedere tale destinazione d'uso in relazione alle mutate esigenze della Civica e della comunità.

TUTTI GLI IMMOBILI

Sostituzione ed adeguamento del controllo telematico degli impianti di climatizzazione

È in fase di valutazione ed avvio un progetto per la sostituzione e adeguamento della telematica a supervisione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione su tutti gli edifici della Civica. Gli impianti presenti, oltre che incompleti, risultano obsoleti e poco efficaci nella gestione quotidiana come in condizione di guasto. Il rinnovamento, oltre

che garantire un maggior comfort e controllo delle condizioni climatiche, consentirebbe anche dei risparmi economici sulla gestione degli impianti stessi.

È in corso una prima fase di valutazione economica della spesa alla quale seguirà una richiesta di contributo alla PAT.

Bilancio preventivo economico triennale

Esercizio 2022

Per quanto concerne il budget relativo all'anno 2022, si rinvia alla relazione programmatica allegata al budget stesso.

Esercizio 2023

Il Budget per l'esercizio 2023, in ottemperanza al principio previsto dall'art. 2 del DPGR 13 aprile 2006 n° 4/L, chiude in pareggio.

Il budget in via previsionale è stato costruito ipotizzando il superamento dell'emergenza Covid e quindi prevedendo una situazione simile a quella in essere antecedentemente.

Tale risultato è stato raggiunto attraverso una manovra di aumento della retta di ricovero, che si prevede passi da euro 52,50 a euro 53,33 del 2023 (+ 1,58%).

Sul fronte dei costi si evidenzia, rispetto al 2022, un aumento dei costi di produzione di euro 122.219 che trova giustificazione nelle seguenti motivazioni:

- per euro 92.219 dai maggiori costi per l'applicazione dell'aumento dell'1,40% (indice deflatore programmatico dei consumi previsto da DEF aggiornato a ottobre 2021), su tutte le categorie di costo con esclusione di quelle relative alle consulenze, ai compensi agli organi istituzionali, al godimento dei beni di terzi, agli interessi passivi e alle imposte sul reddito che sono rimaste invariate;
- per euro 30.000 dai maggiori costi per quote di ammortamento dei beni, attrezzature ed impianti che si prevede di acquistare nel corso del 2021, e che vanno a sommarsi alle corrispondenti quote relative agli esercizi precedenti;

Per quanto concerne la spesa per il personale dipendente non si sono previsti ulteriori incrementi rispetto al budget 2022, in considerazione del fatto che a tutt'oggi non è stato ancora sottoscritto il nuovo CCPL, riproponendo l'analogo trasferimento da parte della PAT dell'importo occorrente alla copertura degli oneri del rinnovo contrattuale.

Si prevedono minori costi per interessi passivi pari a euro 5.000.

Sul fronte dei ricavi si è ritenuto di riproporre l'ammontare dei contributi a valenza sanitaria nella stessa misura indicata per l'anno 2022, di prevedere maggiori introiti per i servizi semiresidenziali per l'applicazione dell'aumento dell'1,4%.

Per effetto di tali risultanze l'importo da coprire con le rette di ricovero ammonta ad euro 7.096.450 che suddivisi per le 133.079 presenze previste determinano una retta di ricovero pari ad euro 53,33.

Esercizio 2024

La redazione del budget per l'esercizio 2024, in mancanza di dati oggettivi, si è limitata a prevedere, laddove ritenuto opportuno, l'aumento dell' 1,70% (indice deflatore programmatico dei consumi previsto da DEF aggiornato al ottobre 2021), dei costi della produzione su tutte le categorie di costo con esclusione di quelle relative alle consulenze, ai compensi agli organi istituzionali, al godimento dei beni di terzi, ai costi del personale, agli interessi passivi e alle imposte sul reddito che sono rimaste invariate e la costanza dei trasferimenti provinciali in linea con quanto previsto per l'esercizio 2023.

Sono stati previsti maggiori costi per complessivi 20.000 euro relativamente alle quote di ammortamento dei beni, attrezzature ed impianti che si prevede di acquistare nel corso del 2023, e che vanno a sommarsi alle corrispondenti quote relative agli esercizi precedenti.

Il pareggio è stato ottenuto mediante l'incremento della retta giornaliera di euro 0,88.

In seguito all'applicazione di tale metodologia di calcolo sono emersi maggiori costi per complessivi euro 126.082 e maggiori ricavi per euro 8.335, con un saldo da finanziare con le rette di ricovero di euro 117.747.

Per effetto di tali risultanze l'importo da coprire con le rette di ricovero ammonta ad euro 7.214.197 che suddivisi per le 133.444 presenze previste (anno bisestile) determinano una retta di ricovero pari ad euro 54,06, che consente al budget 2024 di chiudere in pareggio.

Bilancio preventivo economico pluriennale di previsione						
Bilancio preventivo economico pluriennale di previsione			ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	
			Importi	Importi	Importi	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	17.853.165,00	17.963.138,00	18.080.885,00	
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	726.402,00	729.175,00	732.365,00	
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		-	-	-	
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		-	-	-	
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	294.800,00	294.800,00	294.800,00	
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.576.230,00	1.580.703,00	1.585.848,00	
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	-	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			20.450.597,00	20.567.816,00	20.693.898,00	
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI					
	010.	ACQUISTI	- 831.573,00	- 844.047,00	- 858.396,00	
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	
II)	SERVIZI					
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	- 1.131.678,00	- 1.148.653,00	- 1.168.180,00	
	020.	SERVIZI APPALTATI	- 2.874.643,00	- 2.917.763,00	- 2.967.365,00	
	030.	MANUTENZIONI	- 433.000,00	- 439.495,00	- 446.966,00	
	040.	UTENZE	- 877.000,00	- 890.155,00	- 905.288,00	
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	- 165.650,00	- 165.650,00	- 165.650,00	
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	- 55.300,00	- 55.300,00	- 55.300,00	
	070.	SERVIZI DIVERSI	- 147.500,00	- 147.500,00	- 147.500,00	
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI					
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	- 10.000,00	- 10.000,00	- 10.000,00	
IV)	COSTO PER IL PERSONALE					
	010.	SALARI E STIPENDI	- 10.293.118,00	- 10.293.118,00	- 10.293.118,00	
	020.	ONERI SOCIALI	- 2.994.693,00	- 2.994.693,00	- 2.994.693,00	
	030.	T.F.R.	- 397.462,00	- 397.462,00	- 397.462,00	
	050.	ALTRI COSTI	- 6.000,00	- 6.000,00	- 6.000,00	
V)	AMMORTAMENTI					
	010.	AMMORTAMENTI	- 130.000,00	- 160.000,00	- 180.000,00	
VI)	ACCANTONAMENTI			-	-	
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-	-	-	
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-	
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 61.720,00	- 61.720,00	- 61.720,00	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			- 20.409.337,00	- 20.531.556,00	- 20.657.638,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE			41.260,00	36.260,00	36.260,00	
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
I)	PROVENTI FINANZIARI					
	010.	PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI					
	010.	INTERESSI PASSIVI	- 10.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00	
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			- 10.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00	
D.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
001.	PROVENTI STRAORDINARI					
002.	ONERI STRAORDINARI					
	010.	ONERI STRAORDINARI	-	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			-	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			31.260,00	31.260,00	31.260,00	
E	IMPOSTE SUL REDDITO					
001.	IMPOSTE SUL REDDITO					
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	- 31.260,00	- 31.260,00	- 31.260,00	
TOTALE IMPOSTE			- 31.260,00	- 31.260,00	- 31.260,00	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			-	-	-	